

Agnese Ginocchio alla Marcia nazionale per la Pace
(Giornate mondiali e 38a Marcia nazionale della Pace)
Trento -Città Ponte -29-30-31-dicembre 2005-1 Gennaio 2006

"L'impegno per la pace e la legalità ci chiama ad essere infaticabili provocatori della Nonviolenza !-Così recita la nota di un comunicato di Agnese Ginocchio della Pax Christi (sez. di Caserta) che richiama il tema del Convegno nazionale della CEI che precederà la 38^marcia nazionale della Pace a Trento -Questa scelta-si legge ancora nella nota - induce la nostra vita all'azione e al movimento.

Per essere al passo coi tempi , non mi stanco di ripeterlo ,è fondamentale uscire fuori le nostre case e cominciare a pensare non più al singolare bensì al plurale ,interessarci dei problemi che attraversano il panorama sociale e globale dell'umanità .

Infaticabili provocatori della Nonviolenza significa condividere insieme gioie e dolori dell'umanità, accogliere le diversità,ascoltare la voce di chi soffre , sostenere il povero , l'emarginato ,chi vive una situazione di precarietà ,di discriminazione ed è solo,Essere 'Voce' di chi non ha più voce! .Opporsi di fronte ad azioni malvage,a leggi che appoggiano o giustificano le guerre e le morti di innocenti vittime civili,le mafie, le pene di morte,la legalizzazione dei CPT - gabbie nelle quali vengono rinchiusi e trattati come schiavi, senza alcun rispetto umano ne dignità , tanti clandestini che a causa di guerre e di miserie sono costretti a fuggire dalle loro terre.

Leggi ancora che favoriscono la privatizzazione dei beni comuni come l'acqua ,fonte che nasce libera, essenza vitale di cui l'uomo non può farne a meno.Leggi che mettono in subbuglio l'intero equilibrio socio-economico del pianeta ,dentro cui il sistema ci sguazza: i ricchi diventano sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri!

C'è urgente bisogno allora di dare una svolta,un cambiamento , è fondamentale , necessario , come l'aria che si respira.Non c'è un minuto da perdere perchè il mondo,il pianeta sta soffocando !

Essere infaticabili provocatori della Nonviolenza significa osare dunque per la Pace, invitare e provocare gli uomini e le donne del terzo millennio a rimettersi in cammino ,rimettersi in gioco.Insieme e solo formando una grossa rete di unione, si potranno costruire saldi Ponti -Arcobaleno che siano in grado di spezzare la catena dell'indifferenza del sistema ,Ponti di Solidarietà che difendino e tutelino quei sacrosanti Valori della Giustizia e della Democrazia,della Libertà ,della tolleranza ed eguaglianza fra i popoli, del rispetto per l'ambiente e la salvaguardia del creato .

Valori che mettano in risalto la priorità e la centralità dell'uomo ,senza i quali non si potrà mai costruire un equilibrio mondiale economico più etico ,solido, giusto e duraturo. Questi principi sono la condizione necessaria(altre strade non ce ne sono) per globalizzare la Solidarietà e avere Pace nel mondo !"

Queste le parole di Agnese Ginocchio , una voce nonviolenta in marcia per liberare la Pace,che si attiva dal basso con la sua musica impegnata ,da lei definita -sua arma nonviolenta contro tutte le guerre-per la difesa dei diritti umani,sociali e ambientali .

Impegno apprezzato più volte anche dal Vescovo di Caserta Raffaele Nogaro e diverse autorità .Impegnata da anni per la promozione di una cultura di pace,legalità e nonviolenza , testimonial per la pace più volte nell'ambito di manifestazioni nazionali ,la Joan Baez di Terra di lavoro (Caserta) così come spesso è stata definita Agnese ,sarà presente a Rovereto e a Trento città Ponte ,dove canterà per la Pace al Convegno nazionale : "Infaticabili provocatori di

nonviolenza. Il nesso fra le grandi e le piccole scelte" che precederà la 38a Marcia nazionale della Pace sul tema della Giornata mondiale della Pace del 1 Gennaio : "Nella verità la Pace"!

L'evento è stato promosso dalla Commissione Giustizia e Pace per i problemi sociali e il lavoro della conferenza Episcopale Italiana, dalla Caritas nazionale, da Pax Christi Italia , Arcidiocesi di Trento , Forum Trentino per la Pace , Centro di Educazione alla Pace di Rovereto , col patrocinio del Comune e Provincia autonoma di Trento .La presenza di Agnese è stata resa possibile grazie all'impegno del prof. Andrea Trentini referente del Centro di Educazione alla Pace e diritti umani di Rovereto , di don Rodolfo Pizzoli presidente della Commissione Giustizia e Pace della Cei dell' Arcidiocesi di Trento e di d. Fabio Corazzina coordinatore nazionale Pax Christi . (Segue storia della Marcia)

Su iniziativa di Pax Christi la marcia per la pace fu celebrata come un evento a livello nazionale il 31 dicembre dopo che nel 1968 papa Paolo VI istituì la Giornata mondiale della Pace (appunto il primo gennaio) , con lo scopo di proporre un momento che desse il "là" alla giornata successiva e per offrire una conclusione dell'anno "alternativa" ai soliti festoni. Infatti ai partecipanti è proposto il digiuno e un conseguente gesto di solidarietà ,che quest'anno è stato indicato dal centro missionario diocesano di Trento con il progetto "Un pane ad ogni bambino" per realizzare una mensa scolastica a Yopougon, Costa d'Avorio".

La marcia della pace del 31 dicembre sarà preceduta dal Convegno di Pax Christi dal titolo:"Infaticabili provocatori di nonviolenza. Il nesso fra le grandi e le piccole scelte" e si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport di Trento Nord (Gardolo) dove si susseguiranno interventi di Testimonial per la Pace ,la Giustizia e Missioni fra cui si segnala per il giorno 30 (ore 20,30 presso la Sala della Filarmonica - Corso Rosmini di Rovereto): Giorgio Beretta presidente di Unimondo ,Mons. Luigi Bettazzi già presidente nazionale di Pax Christi, Raffaello Zordan giornalista di Nigrizia ;mentre per il 31 a Trento(Palaspport ore 17:00-20:00 segue marcia) :saluti del presidente della provincia di Trento Dott. Lorenzo Dellai e Dott. Alberto Pacher sindaco di Trento ,interventi di: don Rodolfo Pizzoli direttore ufficio per i problemi sociali e il lavoro,Dott. Umberto Folena giornalista di Avvenire ,Dott. Paolo Beccegato, responsabile dell'area internazionale della Caritas italiana ,Dott. Alberto Bobbio, giornalista "Famiglia Cristiana" ,Padre Nicola Colasuonno, direttore "Missione Oggi" ,Mons. Arrigo Miglio vescovo di Ivrea presidente della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace ,rappresentanti del tavolo locale delle appartenenze religiose e della fondazione Migrantes di Trento,prof. Gianni Bonvicini, direttore Istituto Affari Internazionali di Roma, Mons. Mariano Manzana vescovo trentino in missione a Mossoro' (Brasile), Mons. TommasoValentinetti attuale presidente di Pax Christi Italia ,padre Gabriele Ferrari missionario in Burundi (il 31 a Trento) ,mons. Mariano Manzana vescovo trentino missionario di Mossorò (Brasile)letture di Alexander Langer, Frere Roger ,Oscar Romero ,Paolo VI,Giovanni Paolo II ,d. Primo Mazzolari ,fr. Christian priore dei sette monaci rapiti e uccisi in Algeria. La Marcia della Pace sarà accompagnata con la luce di Betlemme fino al Duomo e al termine la S. Messa celebrata dall'Arcivescovo di Trento Mons. Luigi Bressan .

[info dettagli e programma completo](#)